

Dal sito <http://italian.irib.ir/index.php/pagina-principale>

Puoi aderire anche scrivendo a italian.irib... ma specificando “Il appello”, quello che non fa propaganda per le elezioni regionali in Italia ma vuole promuovere una solidarietà trasversale in difesa dell’indipendenza della Repubblica islamica dell’Iran

Giovedì 18 Marzo 2010 13:24



Il **secondo appello** in sostegno all’Iran contro le sanzioni politico-economiche degli USA e le minacce militari d’Israele è giunto via mail alla redazione di Radio Italia dell’IRIB e contiene il nome dei nuovi firmatari di questa iniziativa. ([TARJOME BE FARSI= traduzione dell’appello in farsi](#)) ([appello in lingua francese](#))

Giù le mani dall’Iran

Appello di docenti universitari, giuristi internazionalisti, avvocati, giornalisti, intellettuali per il rispetto del Diritto Internazionale, contro le minacce israeliane alla Repubblica Islamica dell’Iran.

La questione Iran – il tentativo di impedire al governo di Teheran di sviluppare il proprio programma nucleare, fino a minacciare, come hanno fatto Israele fin dal giugno 2006 e i neocons sionisti nella loro lettera a Bush del 20 settembre 2001, un attacco militare – non riguarda in ultima analisi le posizioni di ciascuno pro o contro l’Islam, pro o contro il nucleare, pro o contro questo o quello schieramento politico in Italia o in altri paesi.

Essa attiene invece al rispetto della democrazia internazionale, della sovranità e integrità degli Stati sovrani e indipendenti quale l’Iran è: democrazia internazionale violata dallo Stato di Israele fin dalla sua fondazione il 15 maggio 1948, in nome di un razzista “diritto biblico” per il quale il presunto “popolo eletto” avrebbe facoltà di scatenare guerre criminali e blitz punitivi contro Gaza, contro il Libano, contro l’Iraq di Saddam Hussein, contro la Siria, ed oggi appunto contro l’Iran di Ahmedinjad, colpevole di lesa maestà al monopolio atomico israeliano e irriverente sostenitore della libertà di discussione sulle cifre e le modalità concrete del cosiddetto “olocausto”.

Tutto questo non è tollerabile agli occhi di chiunque abbia a cuore le regole elementari della democrazia interna e internazionale: né è tollerabile che Israele – come ormai stra-dimostrato dal libro di Walt e Meirsheimer sulla lobby israeliana negli USA, e da decine di notizie su attentati terroristici presunti islamici, fascisti, comunisti, nonché da diverse dichiarazioni rivelatrici, ultima quella di Blair sulla codecisione israelo-britannica dell’aggressione all’Iraq del 2003 – faccia uso dell’arma del ricatto, della minaccia terroristica, di molta stampa internazionale e di cruciali settori delle magistrature nazionali a lei vicini, per inquinare

pesantemente il dibattito politico interno e per violare sistematicamente le sovranità degli Stati europei e degli Stati Uniti, in nome di un presunto interesse comune, lo scontro di civiltà con i musulmani.

Non lo scontro di civiltà dobbiamo perorare, non una eventuale insensata e infausta aggressione all'Iran, ma una politica di vera pace in Medio Oriente e di orgoglio democratico e nazionale che liberi i ceti politici di tutto l'Occidente dalle pressioni a nuove guerre, embarghi, sanzioni in violazione plateale del diritto internazionale. Primi obbiettivi: il rispetto della sovranità e dell'indipendenza dell'Iran, la restituzione del Golan alla Siria, il blocco immediato delle colonizzazioni selvagge israeliane sulle terre palestinesi e a Gerusalemme.

PRIME FIRME:

Claudio Moffa
Università di Teramo, Presidente IEMASVO

Pietro Ancona
Sindacalista e scrittore, già segretario generale della CGIL Sicilia

Paolo Bargiacchi
Università di Kore, Giurista internazionalista

Maurizio Blondet
Giornalista, politologo, Direttore di Effedieffe

Gianluigi Cecchini
Università di Trieste

Marco Ciferri
Avvocato

Sophie Cretaux
Ricercatore universitario (R.), Associazione 21e33 per la libertà di insegnamento e di ricerca

Pietro Ferrari
Avvocato Foro di Teramo

Massimo Fini
Giornalista opinionista, scrittore

Roberto Gabriele
Aginform

Tiberio Graziani
Direttore di Eurasia

Christian Guillaume
Giornalista

Ginette Hess Skandrani
Fondatore del Parti des Verts francese, Presidente dell'Associazione *La Pierre et l'Olivier*

Emanuela Irace
Giornalista Noi Donne

Gianfranco La Grassa
Università di Verona

Lorenzo Minissi
Avvocato

Claudio Mutti
Editore L'insegna del Veltro

Giancarlo Paciello
Storico della questione palestinese

Roberto Hamza Piccardo
intellettuale, già segretario Unione Comunità Islamiche in Italia

Filippo Fortunato Pilato
Direttore Terrasanta, scrittore e giornalista

Paolo Pioppi
Aginform

Maria Poumier
Direttore Entre plume et enclume

Costanzo Preve
Filosofo, saggista

Nadine Rosa Rosso
Parlamentare europeo

Emilio Ricciardi
Avvocato

Antonella Rustico
Avvocato

Franco Sabatini
Università di Chieti Pescara, Giurista internazionalista

Augusto Sinagra
Università La Sapienza di Roma, Giurista internazionalista

Anna Valvo
Università di Kore, Giurista internazionalista

Andrea Wolff
Associazione Minerve

Edoardo Zarelli
Editore Arianna editrice

E ANCORA:

Massimiliano Begotti, Mauro Blasi, Dea Buccilli, Mario Cecere, Alex Daltanius, Franco Damiani, Fabrizio Dedoni, Francesco Delle Donne, Salman Di Cola, Alessio Di Cuollo, Piero Di Cuollo, Vittorio Di Giacinto, Fabio Falchi, Orazio Fergnani, Giuseppina Ficarra, Fabrizio Fiorini, Paola Folchi, Michele Franceschelli, Alessia Fresca, Giacomo Gibellini, Manuela Graziani, Giacomo Guarini, Andrea Guiglieri, Pierre Guillaume, Michele Iannelli, Robert Keil, , Mohamed Latreche, Francesco Locantore, Duccio Mallamaci, Giuseppe Maneggio, Cecilia Marchese, Giovanni Maresca, Alberto Marino, Alberto Medici, Pietro Paolo Messina, Giorgio Morganti, Alfredo Musto, Bruno Noel, Antonietta Piacquadio, Alessandra Pinna, Matteo Pistilli, Antonio Pocobello, Arianna Pomozzi, Carlo Prospero, Gabriele Repaci, Lorenzo Salimbeni, Mario Scarponi, Oronzo Mario Schena, Marco Antonio Sechi, Marco Tiberti, Walter Tulman Corrado, Giorgio Vitali, Stefano Zecchinelli.

Federico Dal Cortivo 2010-03-21 11:34

Mi unisco all'appello a favore della Repubblica Islamica dell'Iran

Federico Dal Cortivo

Direttore italiasociale.org